



BILANCIO SOCIALE 2020

Considerazioni del Presidente

La nascita di eQwa si deve alla volontà di sviluppare riflessioni, studi e comportamenti orientati alla persona nella sua interezza, per supportarne il benessere attraverso sistemi e strumenti di welfare, e contribuire così alla riduzione delle diseguaglianze economiche e sociali.

In sintesi, eQwa desidera diventare un punto di riferimento per tutti i soggetti che intendono fare riferimento a sistemi di qualità riconosciuti nei campi del benessere, dell'economia personale, del welfare aziendale.

A tal fine, in questo secondo anno di attività, ci siamo indirizzati verso tre aree di attività: la ricerca, la creazione di sistemi di educazione finanziaria di qualità e la razionalizzazione dei riferimenti esistenti in materia di welfare aziendale.

In materia di educazione finanziaria, abbiamo perfezionato ed ultimato il modello di servizio. Oggi, dai questionari iniziali di valutazione alla gestione degli incontri, dalle piattaforme di simulazione alle competenze, il percorso può definirsi ultimato e questo ci inorgoglisce, perché non si registrano in Italia percorsi di educazione finanziaria a norma UNI con un tale grado di accuratezza e controllo. Inoltre, grazie allo scambio ed alla collaborazione con altre realtà del terzo settore, abbiamo progettato percorsi specialistici per utenze fragili (famiglie economicamente fragili, famiglie con disabilità, migranti in condizioni di supporto temporaneo). In tema di ricerca, abbiamo supportato organizzazioni e corpi intermedi nella creazione di pensieri futuri grazie a ricerche Policy Delphi che ampliando il campo delle riflessioni offrono pensieri insoliti e nuovi a chi deve progettare.

Infine, in quanto project leader della Prassi di riferimento UNI sul welfare aziendale e i welfare manager, abbiamo aggregato componenti della società per rinforzare un welfare aziendale che sappia innanzitutto essere welfare, e pertanto connotarsi in maniera nitida rispetto alla sola integrazione al reddito.

Tutto questo si è accompagnato a diversi momenti divulgativi, convegnistici ed a mezzo stampa, nei quali abbiamo evidenziato l'essenzialità del terzo settore per lo sviluppo della società.

Il 2020, tuttavia, è stato l'anno che tutti conosciamo, e si è connotato per l'inatteso e drammatico sviluppo della pandemia. In questo quadro che ha portato ad un significativo aumento delle diseguaglianze economiche, eQwa ha partecipato a diverse iniziative volontaristiche ed ha



messo a disposizione di portali nazionali e locali le proprie competenze per offrire chiavi di lettura non distopiche ed istruzioni per l'uso di un periodo economicamente tanto difficile.

Ci siamo, pertanto, messi al servizio della sostenibilità dei cittadini, offrendo le nostre competenze ed interpretazioni per non sprecare questa crisi e trarne elementi utili a proteggere il presente e presidiare il futuro.

Due temi, tuttavia, vorrei sottolineare, più degli altri: l'orientamento all'innovazione sociale e la creazione di reti. L'innovazione non è un processo singolo ma una lente con la quale si affronta il proprio cammino. Dopo solo due anni di attività, essere il punto di riferimento nell'educazione finanziaria di qualità dei cittadini, nelle ricerche sul futuro sul Policy Delphi ed aver coordinato il tavolo di lavoro su un tema di rilevanza nazionale quale quello del welfare nelle imprese testimonia la volontà continua di andare oltre il "già visto" ed il noto e di affermare la necessità di essere nel proprio tempo in maniera fluida e fiduciosa.

Il secondo tema cruciale è quello della rete, e della rete di reti. Qui, lo sforzo di cooperare, interagire e confrontarsi ci ha arricchito profondamente e ha aumentato la capacità di riflessione ed azione. Il confronto con la Pubblica Amministrazione, con le Università, con le voci e le pratiche del Terzo Settore ci ha consentito di spiegare e di ascoltare, di cambiare idee, di rendere teoria e pratica sempre più vicine, di non arroccarci su posizioni prefissate ma di lavorare con tante energie, per il bene comune.

Anche per questo, ci sentiamo di non aver affatto sprecato un anno così difficile, dal quale usciamo rinforzati nelle convinzioni ma, soprattutto, confortati nella utilità sociale di quello che facciamo.



Chi Siamo

eQwa s.r.l. Impresa Sociale è stata costituita a Milano il 14 gennaio 2019; non ha scopo di lucro, ha finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e adotta modalità di gestione responsabili e trasparenti per favorire il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti coinvolti dalla sua attività.

I tre fondatori, (Francesca Bertè, Sergio Sorgi e Egidio Vacchini), forti di una esperienza pluriennale nel campo dell’Educazione Finanziaria, erogata in conformità alla norma di qualità UNI 11402, hanno constatato come ci fosse l’esigenza di avere un punto di riferimento, su questo tema, per i soggetti che partecipano al welfare comunitario: le amministrazioni pubbliche, le aziende, le organizzazioni, le associazioni e gli enti di terzo settore che si occupano di stabilità economica, eguaglianza sociale, pianificazione del futuro, benessere e felicità dei propri utenti e delle loro famiglie.

eQwa, per questo motivo, ha sviluppato e continua a sviluppare attività educative, diffonde riflessioni, studi e comportamenti orientati alla persona nella sua interezza, ne supporta il benessere con sistemi e strumenti di welfare. Tutte queste attività hanno un preciso obiettivo: contribuire alla riduzione delle diseguaglianze economiche e sociali.

A garanzia della qualità del lavoro svolto, poi, eQwa ha scelto di “fare le cose per bene”, e fa riferimento a metodi scientifici e a norme di qualità, che essendo terze e condivise, sono per loro natura democratiche.

eQwa, infatti, fin dai primi momenti della sua vita ha deciso di certificarsi secondo la norma UNI 11402:2011 («Educazione finanziaria del cittadino - Requisiti del servizio», la prima norma tecnica al mondo sull’educazione finanziaria.

La certificazione è stata ottenuta in data 29 giugno 2019), in quanto i servizi da lei erogati risultano conformi a quanto previsto dalla norma.





Cosa facciamo

Per perseguire i propri obiettivi, nel suo secondo anno di vita eQwa ha proseguito nello sviluppo delle attività già avviate nel suo primo anno:

- a) Ha fornito alle organizzazioni del terzo settore, una serie di servizi inerenti l'attività di educazione finanziaria, conforme alle norme tecniche di qualità, (detta anche educazione finanziaria "di qualità"); in particolare ha formato Educatori Finanziari di qualità, ha fornito loro supporto, ha organizzato laboratori per attivare lo scambio di esperienze e visioni, ha provveduto all'abilitazione di nuovi Educatori Finanziari "di qualità". Ha svolto inoltre attività di promozione dell'educazione finanziaria di qualità;
- b) Ha erogato ai cittadini, programmi di educazione finanziaria di qualità;
- c) Ha partecipato all'organizzazione di eventi e manifestazioni riguardanti la promozione e lo sviluppo del welfare nella sua accezione più ampia
- d) Ha svolto attività di ricerca relativa a temi di particolare interesse sociale e welfare
- e) Nel corso dell'anno, sono state avviate le attività di progettazione e realizzazione di strumenti e percorsi specifici di educazione finanziaria per famiglie fragili, vulnerabili e per famiglie con disabili a carico; per questo scopo, sono stati richiesti dei contributi anche a 3 organizzazioni sociali del milanese, (Cascina Biblioteca Società Coop. Sociale di Sol. a r.l. Onlus, Fondazione Archè Onlus, Intrecci Società Cooperativa Onlus), che hanno maturato qualificate esperienze con queste particolari utenze e hanno fornito interessanti spunti per l'elaborazione di strumenti e percorsi.

Per gestire tutte le sue attività, eQwa continua a detenere stretti rapporti di collaborazione con Progetica s.r.l., la società che per prima ha sviluppato, fin dall'anno 2013, programmi di educazione finanziaria di qualità per gli utenti finali e percorsi formativi per gli operatori del mercato assicurativo – finanziario.

In virtù di questi rapporti, eQwa e Progetica hanno sottoscritto un accordo che prevede, che eQwa utilizzi gli strumenti di pianificazione predisposti da Progetica (strumenti predisposti sulla base di un progetto condiviso) e Progetica metta a disposizione la propria struttura operativa (spazi, strumenti e risorse) per garantire il regolare funzionamento di eQwa; tra questi l'utilizzo dell'ufficio di Milano, via Tortona 2.

L'attività di eQwa, anche in questo suo secondo anno di vita, si è concentrata all'ambito nazionale.



Come siamo organizzati

La proprietà di eQwa è suddivisa pariteticamente tra i tre soci fondatori.

La gestione della società è affidata ad un consiglio di amministrazione composto da tre amministratori, costituito da:

- Presidente e Rappresentante Legale - Sergio Francesco Maria Sorgi, nato a Milano il 16 marzo 1962, domiciliato per la carica presso la sede della Società;
- Vicepresidente - Francesca Bertè, nata a Rovereto il 22 dicembre 1980, domiciliata per la carica presso la sede della Società;
- Amministratore Delegato - Egidio Vacchini, nato a Milano il 16 settembre 1953, domiciliato per la carica presso la sede della Società;

L'Organo Amministrativo durerà in carica fino a revoca o dimissioni, e tutti i suoi componenti sono dotati dei medesimi poteri; questo a dimostrazione del livello di fiducia reciproca e del livello di condivisione riguardo le scelte intraprese e le azioni che saranno effettuate in futuro, per il successo dell'impresa. Gli amministratori, inoltre, non percepiscono emolumenti per la loro carica.

Al momento della costituzione, i soci hanno nominato un sindaco unico, il dott. Lucio Bertoluzzi, nato a Milano il 6 luglio 1948, domiciliato per la carica presso la sede della Società, codice fiscale BRT LCU 48L06 F205W, revisore legale iscritto nel registro con Decreto Ministeriale del 12 aprile 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 31bis del 21 aprile 1995, al numero 5477.

Il sindaco unico durerà in carica per tre esercizi e, quindi, sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2021.

Il suo compenso annuo, è stato stabilito ai livelli minimi delle tariffe professionali di prassi.

Il dott. Bertoluzzi ha vigilato, e vigilerà, sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento di eQwa.

Nel corso dell'anno si è consolidato il rapporto di collaborazione con Alessandro Grillo, (consulente inserito in organico nel corso del 2019), al quale oggi sono assegnati, oltre il precedenti compiti, (gestione organizzativa delle attività formative e divulgative, dei rapporti con gli Educatori Finanziari in formazione, formati e abilitati da eQwa), anche compiti di formatore nei confronti degli Educatori Finanziari e di docente all'interno delle attività collettive di sensibilizzazione nei confronti dei cittadini.

Alessandro Grillo è stato anche abilitato, come Educatore Finanziario UNI 11402, in data 17 marzo 2020.



Attività sviluppate nell'arco dell'anno 2020

Le attività sviluppate da Eqwa, nel suo secondo anno di attività, sono state fortemente condizionate dalle limitazioni causate dalla emergenza COVID 19, ciononostante, grazie alla snellezza ed alla flessibilità della struttura, le attività ed i fatturati sono comunque cresciuti.

Comunicazione digitale

- Il sito “www.eqwa.it”, attivo fin dalla nascita della società, è stato costantemente aggiornato con la presentazione della attività, delle iniziative, delle pubblicazioni realizzate nel corso dell'anno.
- Per ampliare le possibilità di divulgazione e diffusione delle nostre iniziative, nel corso dell'anno sono state attivati tre nuovi canali di comunicazione web:
 - La pagina “eQwa” su Facebook
 - La pagina “eQwaimpresasociale” su Instagram
 - La pagina “eQwa” su LinkedIn

Costruzione di una rete di organizzazioni sociali

- Nel corso dell'anno è continuato a crescere il numero delle organizzazioni sociali che fanno parte della rete che utilizzano i servizi offerti da eQwa. Al 31.12.2020 le organizzazioni erano diventate 22, cui facevano capo 50 Educatori Finanziari, in parte già abilitati e in parte in corso di abilitazione.

Incontro “L'Educazione Finanziaria Utile - La qualità al servizio del benessere”

- eQwa, in collaborazione con Progetica, ha organizzato la terza edizione di questo evento. Quest'anno l'incontro si è tenuto via web, attraverso una piattaforma dedicata, il giorno 24 ottobre, dalle ore 9.30 alle 13.00.

Hanno fornito i loro contributi, tra gli altri: Chiara Saraceno, Sociologa, Honorary Fellow al Collegio Carlo Alberto di Torino, sul tema “Diseguaglianze economiche: anche una questione di genere”; Alberto F. De Toni, Presidente Fondazione CRUI (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), sul tema “Anticipiamo il futuro”; Matteo Galletti, Docente di Filosofia morale Università degli Studi di Firenze e Silvia Vida, Docente di Filosofia del diritto, Università degli Studi di Bologna sul tema “Spinte gentili e manipolazioni. Vizi e virtù del paternalismo libertario”; Francesco Zen, Docente di economia dei mercati finanziari, Università di Padova E Giovanni Soave, Educatore finanziario 11402, Cooperativa Tangram sul tema “L'educazione finanziaria come leva di benessere per i cittadini: l'esperienza veneta”. Hanno portato le loro testimonianze, inoltre, Barymont, con introduzione di Dositeo Amoedo, Presidente, AEPF



(Asociación de Educadores y Planificadores Financieros), Federica Barrica e Federico Federici, di Leonardo Assicurazioni, Milano.

Formazione di Educatori Finanziari

- Nel corso dell'anno è stato portato alla conclusione il 2° corso, che era partito nel mese di novembre dell'anno precedente, ed è stato organizzato un nuovo corso, partito il 6 luglio. Il nuovo corso è stato completamente riorganizzato rispetto ai precedenti; ora è composto da 9 interventi via Web (della durata di 3 ore e ½ l'uno) e circa 40 ore di formazione FAD.
- Si sono poi tenute delle giornate formative, dedicate agli Educatori Finanziari che desideravano acquisire l'abilitazione alla gestione degli interventi collettivi di sensibilizzazione degli utenti, dei laboratori collettivi di approfondimento, ed un intervento formativo di approfondimento sull'utilizzo di canali remoti nella gestione del rapporto con gli utenti.
- Dal mese di marzo, tutte le attività formative si sono svolte via web.

Incontri collettivi di sensibilizzazione dei cittadini

- E' continuata la collaborazione col Sistema Bibliotecario milanese, grazie al quale si sono tenuti tre incontri di sensibilizzazione alle tematiche dell'educazione finanziaria UNI 11402 coi cittadini. Il risultato è stato molto positivo e altri interventi sono stati pianificati per l'anno successivo.
- Nel corso dell'anno è nata, poi, una proficua collaborazione con la Facoltà di Economia dell'Università di Padova, grazie alla quale eQwa è stata coinvolta nell'erogazione di percorsi di sensibilizzazione ai temi dell'educazione finanziaria UNI 11402 nei confronti di cittadini, operatori di organizzazioni sociali e assistenti sociali. Gli interventi si sono svolti all'interno del progetto della Regione Veneto "Il futuro conta". Nel corso dell'anno sono stati organizzati 2 interventi formativi in presenza a Cittadella, 1 a distanza e 16 webinar di sensibilizzazione di operatori sociali e cittadini.
- Durante il periodo di confinamento, sono state effettuati alcuni webinar dal titolo "Educazione finanziaria – Minikit per gestire l'emergenza" in collaborazione con i portali "Solidarietà digitale", "Milano aiuta" e "Torino city love".

Attività di sviluppo del welfare territoriale e aziendale

- All'interno dei servizi forniti alle organizzazioni del terzo settore, una particolare attenzione è stata dedicata all'attività di sviluppo, per introdurre e diffondere il servizio di educazione finanziaria di qualità all'interno dei territori e del welfare aziendale.
- A questo scopo, il 6 ottobre è stato sottoscritto un accordo con C.G.Moving, società proprietaria della piattaforma "WelfareX", costituita per offrire servizi di welfare a cittadini,



comuni, aziende, fondazioni, imprese sociali, realtà territoriali, enti bilaterali e associazioni di categoria. C.G.Moving è una impresa costituita dal Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale “Gino Mattarelli”, (attivo nei tradizionali campi della cura alla persona, e nei settori emergenti e di frontiera), e da Moving S.r.l. , (che cura la realizzazione di piattaforme web in vari ambiti e opera nella digital transformation).

Attività di divulgazione

L’attività di divulgazione sviluppata nel corso dell’anno ha espresso il suo culmine con la pubblicazione del saggio “Felicità cercasi. Pratiche personali e collettive”, autori Francesca Bertè e Sergio Sorgi, edito da Egea.

E’ proseguita anche l’attività effettuata in collaborazione con diversi media.

Per “Osservatorio Senior” sono stati redatti i seguenti articoli:

- Ripartiamo dalla felicità – dicembre 2020, a cura di Francesca Bertè
- Prendersi cura della nostra salute oggi e domani – ottobre 2020, a cura di Francesca Bertè, eQwa
- Gestire le emergenze e pianificare il futuro – luglio 2020, a cura di Francesca Bertè, eQwa
- Educazione finanziaria di qualità per vivere (economicamente) sereni – marzo 2020, a cura di Francesca Bertè, eQwa

Lavori per la realizzazione della P.D.R. sul welfare aziendale

Nel corso dell’anno sono terminati, presso l’UNI, i lavori relativi alla predisposizione della Prassi di Riferimento sul welfare aziendale, (una guida d’utilità per gli stakeholder interessati, capace di confrontarsi da un lato con gli standard di pianificazione e strategia aziendali, dall’altro con i diritti di chi collabora con le Imprese ed infine con le Best Practices internazionali in materia di secondo welfare).

Al 31.12 erano state avviate le procedure interne necessarie alla pubblicazione delle prassi.



La rete di Organizzazioni Sociali che si riconoscono nella Educazione Finanziaria di qualità

Al termine dell'anno avevano stretto accordi con eQwa, 22 organizzazioni sociali:

- Intrecci Società Cooperativa Onlus - Via Madonna, 63 - 20017 Rho (MI)
- Insieme Soc. Coop. Sociale a r.l. - Via Basilio della Scuola, 255 - 36100 Vicenza
- TRE EFFE Cooperativa Sociale Onlus - Via Genova, 5 - 20025 Legnano MI
- Fondazione Archè Onlus - Via Stresa, 6 - 20125 Milano
- Farsi Prossimo Onlus scs - Via San Bernardino, 4 - 20122 Milano
- Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i Servizi alla Persona - Via Tiziano Zalli, 5 - 26900 Lodi
- Cooperativa Sociale Milagro Onlus - Via Matteotti, 3 - 20066 Melzo (MI)
- Punto Service Cooperativa Sociale - Via Vercelli, 23A - 13030 Caresanablot (VC)
- Via Libera Coop Sociale - Via de Pretis, 13 - 20142 Milano
- Fondazione Progetto Arca Onlus - Via degli Artigianelli, 6 - 20159 Milano
- CSA Coesi Società Cooperativa – Impresa Sociale - Via Carlo Serassi, 7 - 24125 Bergamo
- Cooperativa sociale Co.Ge.S.S. - Via G.B. Prandina. 25 - 20128 Milano
- Associazione AccoglierSi - Piazzale Governo Provvisorio, 7 - 20127 Milano
- Tiremm Innanz A.P.S. - Via F. Jarach, 6 - 20128 Milano
- Cascina Biblioteca Società Coop. Sociale di Sol. a r.l. Onlus - Via Casoria, 50 - 20134 Milano
- Sercop a.s.c.
- AltreStrade Cooperativa Sociale
- Cooperativa Sociale Lindbergh
- Libera Compagnia di Arti e Mestieri Sociali Soc. Coop. Soc.
- Il Torpedone Società Cooperativa Sociale Onlus
- Tangram Soc. Coop. Sociale a r.l.
- Fondazione Casa Amica



sede legale Piazza Mirabello, 2 – 20121 Milano – Tel. 02.48100856 – Fax: 02.43916527
Cap. Soc. Euro 10.500,00 – R.E.A. MI 2545000 – C. F e P.IVA 10615490967

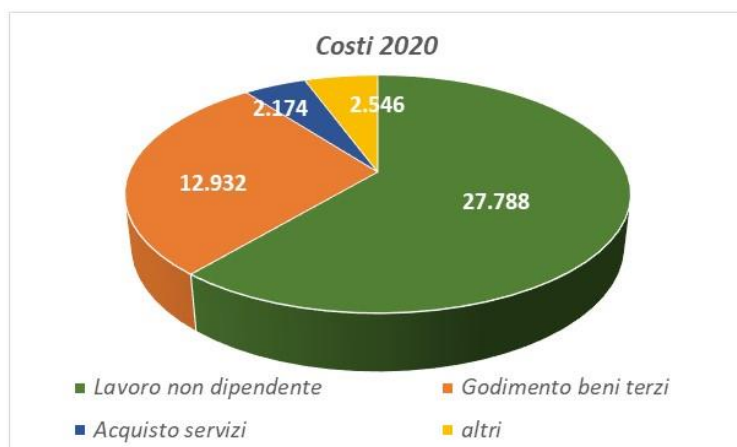


I risultati economici

Al 31 dicembre 2020, il fatturato realizzato da eQwa S.r.l. Impresa Sociale è stato di 46.368 €. Di questi, 23.383 € derivanti da attività di consulenza e formazione e 20.603 €, derivanti da canoni annuali (licenza d'uso del tool di supporto + aggiornamenti dati + aggiornamenti formativi necessari per il mantenimento della abilitazione ad operare come Educatore Finanziario UNI 11402 + attività di supervisione e supporto + laboratori periodici di approfondimento + rinnovo abilitazione) e 2.382 € di altri ricavi.



I costi dell'esercizio sono stati pari a 45.441 €; di questi 27.788 per prestazioni di lavoro non dipendente (consulenze amministrative e fiscali, compenso sindaco unico, consulenti), 12.932 € per acquisto beni di terzi (licenze software), 2.174 € per acquisto servizi (consulenze tecniche e servizi web) e 2.546 € per altri oneri.



L'utile dell'esercizio è stato pari a 927 €.



Al 31 dicembre 2020, il patrimonio netto della società risultava pari a 14.193,00 € (10.500,00 € di capitale sociale cui si sommano gli utili netti maturati nei primi due anni di attività).

Questi risultati, seppur caratterizzati da numeri contenuti, rendono tutti noi particolarmente soddisfatti perché, ottenuti nella fase di start up dell'attività, e in presenza della ben note difficoltà economiche che si sono create a partire dal marzo 2020, a causa dei provvedimenti intervenuti a causa della emergenza COVID 19.



eQwa s.r.l. - Impresa Sociale

sede Milano – piazza Carlo Mirabello 2
Registro Imprese di Milano - R.E.A 2545000
cod.fiscale e partita IVA 10615490967
capitale sociale euro 10.500 i.v.

Relazione del Sindaco Unico
sui risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2020

Ai Signori soci della società eQwa s.r.l. - Impresa Sociale

Egredi Signori, si rende noto preliminarmente che il Sindaco Unico, come pure il Collegio Sindacale nel caso di pluralità dei Sindaci, ha l'obbligo di vigilare sull'osservanza da parte degli organi sociali della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Questo Sindaco Unico, per l'esercizio chiuso al 31/12/2020, ha svolto l'attività di vigilanza in ottemperanza al D.Lgs. 17/01/2003 n°6 ed all'incarico conferito dalla assemblea in sede di costituzione della società, per il triennio 2019-2021

Con la presente relazione, Vi rendo conto del mio operato.

Il progetto di bilancio da me esaminato, e a Voi sottoposto per l'approvazione, evidenzia un utile di esercizio di euro 926,89 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA'	euro	48.940,71
PASSIVITÀ	euro	48.013,82
• Patrimonio Netto totale	euro	14.193,00
• Utili portati a nuovo	euro	2.627,00
• Utile dell'esercizio	euro	926,89
• Conti d'ordine	euro	0,00

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

• Valore della produzione	euro	46.368,00
• Costi della produzione	euro	45.441,00
Differenza	euro	+927,00
• Proventi ed oneri finanziari	euro	-7,00
• Ammortamenti e svalutazioni	euro	-591,00
• Altri costi ed oneri gestionali non finanziari	euro	-1.071,00
• Proventi e oneri straordinari	euro	+2.000,00
• Imposte sul reddito	euro	0,00
• Utile dell'esercizio 2020	euro	+927,00



FUNZIONE DI VIGILANZA
Bilancio al 31/12/2019
Relazione e Giudizio del Sindaco Unico ai sensi dell'art. 2429 c. 2

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti c.c.; art.2477.

Il Sindaco Unico ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, in particolare ha partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state rilevate violazioni della legge e dello statuto.

Il Sindaco Unico ha acquisito dagli Amministratori durante le riunioni di Consiglio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, con particolare riferimento alle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario.

A tal proposito, si rileva che le operazioni poste in essere e le delibere assunte dall'Organo Amministrativo nel corso dell'esercizio sociale non sono risultate difformi dalla legge e dallo statuto, manifestamente imprudenti o azzardate, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale o comunque da recare danno all'impresa, lesive dei diritti dei soci, e finalizzate al raggiungimento di obiettivi diversi dal conseguimento dell'oggetto sociale.

Durante le verifiche periodiche, il Sindaco Unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'impresa, avendo confronti con la struttura amministrativa su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco Unico.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge ed alle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

Conoscenza dell'impresa sociale, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Sindaco Unico, dichiarando di avere profonda conoscenza dell'impresa, in particolare con riferimento alla tipologia dell'attività svolta e alla struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'impresa, conferma che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dall'impresa non è mutata nel corso dell'esercizio in esame, ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale e dalle finalità istitutive;
- l'assetto organizzativo è stato implementato nel corso dell'anno.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;



- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Sindaco Unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2020 il Sindaco Unico ha richiesto ed ottenuto dal Consiglio di Amministrazione le informazioni rilevanti per l'espletamento dei propri compiti.

Il C.d.A. ha poi relazionato al Sindaco Unico in merito alla valutazione del sistema di controllo interno e delle procedure contabili-amministrative, nonché relativamente alle procedure svolte ed ai controlli che ha effettuato durante l'esercizio per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili; considerando le informazioni ottenute, non sono emersi fatti rilevanti da segnalare.

Il Sindaco Unico ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tal riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco Unico ha vigilato sull'assetto amministrativo e contabile, il quale osservato nel suo concreto funzionamento, è risultato affidabile ed adeguato a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Si dà atto che nello svolgimento dell'attività di vigilanza sull'operato degli organi sociali sopra illustrata:

- non sono emersi fatti censurabili od omissioni,
- non sono pervenute al Sindaco Unico denunce di cui all'art. 2408 e 2409 cc,
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Nel corso dell'esercizio il Sindaco Unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle Considerazioni del Presidente del c.d.A.

Il Sindaco Unico ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Sindaco Unico dà atto che:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono stati redatti, rispettivamente, in conformità agli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile;
- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis C.C., in particolare, sono stati applicati i principi della prudenza e della prospettiva della continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Sindaco Unico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;



- i criteri di valutazione seguiti dagli Amministratori nella redazione del Bilancio sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e dai controlli effettuati si è rilevato, altresì, che i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- per quanto a conoscenza del Sindaco Unico, gli Amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile;

Conclusioni: giudizio sull'esito delle funzioni di vigilanza

Innanzitutto si ringrazia il Presidente e i suoi collaboratori per la collaborazione prestata al Sindaco Unico. Questo secondo esercizio si può definire un esercizio di assestamento, tuttavia anche grazie alla collaborazione dei soci è stato superato brillantemente.

Sulla base della attività svolta, posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate, sono state conformi alla legge, allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sugli aspetti, controlli e verifiche riportate ai punti precedenti, non ci sono osservazioni particolari da riferire.

L'Organo Amministrativo nei documenti componenti il bilancio e nelle "Considerazioni del Presidente" ha illustrato le motivazioni di carattere sia ordinario che straordinario che hanno condotto al risultato economico positivo maturato al 31 dicembre 2020.

In considerazione di quanto in precedenza, il Sindaco unico non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2020, né formula obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione dell'utile d'esercizio.

Il Sindaco unico
(dott. Lucio Bertoluzzi)